23 ottobre 2023

Cultura attira turismo «È il settore migliore ma bisogna investire»

L'analisi. Parla Dadati, presidente consorzio albergatori «Amo questo approccio, ma servono cambiamenti forti» Bellano, in questo senso, è già più avanti del capoluogo

MARTA COLOMBO

Cultura chiama turismo, anche a Lecco. Il turismo culturale è infatti un settore in crescita del turismo globale, finalizzato a scoprire monumenti e siti con propositi educativi e culturali, ma anche alla scoperta di culture altre e della memoria del passato.

Proposte

Anche nella nostra città non mancano le proposte formative – nei giorni scorsi, ad esempio, è stato presentato il tradizionale appuntamento natalizio "Capolavoro per Lecco", promosso dalla comunità pastorale della Madonna del Rosario della basilica di San Nicolò, tra opere di Michelangelo, Giuseppe Vermiglio, Lorenzo Ghiberti e Filippo Brunelleschi. E pure a chi con il turismo lavora la cultura sembra piacere.

«Arte, cultura e paesaggio sono elementi decisivi per un turismo di qualità, che si inserisce in modo positivo nella comunità», osserva infatti **Fabio Dadati**, presidente del Consorzio Albergatori di Lecco, nonché titolare de La Casa sull'albero e dell'Hotel Promessi Sposi di Malgrate, oltre che del ristorante Da Giovannino. «La qualità, la continuità, l'identità riconoscibile degli eventi e delle iniziative è determinante per attrarre persone che dall'Italia e dal mondo scelgono il nostro territorio per un viaggio».

La "nostra" Bellano e, da più anni, Pietrasanta in Versilia, ne sarebbero chiaro esempio, con le tante iniziative culturali e formative organizzate ogni anno, oltre che con un'attività di partecipazione a manifestazioni e contest a livello anche nazionale. «Non è per nulla semplice - spiega Dadati - ma cambia radicalmente il territorio, cambia la sua vivibilità, la coesione sociale, lo sviluppo economico». Il tutto anche per andare oltre una visione di Lecco come di città solo manzoniana.

Del resto, si sa, oltre a offrire la possibilità di praticare sport all'aria aperta, tra lago e montagne, Lecco è principalmente la città dei Promessi Sposi, ed è possibile visitare i luoghi manzoniani sia in centro città che più fuori.

Fare scelte

L'opera del celeberrimo scrittore, però, non basta. «Serve fare delle scelte, volare alto e investire - prosegue il presidente di Lariofiere - La cultura costa, l'arte costa, entrambi richiedono importanti risorse pubbliche e investimenti privati. Senza di questi, si fa poco e non si incide. I soldi investiti generano, però, moltissimo, rappresentano un moltiplicatore che l'amministratore pubblico e l'imprenditore illuminato ben conoscono».

Per Dadati, il punto è costruire consenso su azioni di medio lungo periodo, che spesso non generano effetti immediati. «Amo il turista che si muove per arte, cultura e paesaggio - chiosa l'albergatore - sogno che il nostro territorio abbia proprio questa impronta ben chiara».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa
21-22-23 ottobre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

23 ottobre 2023

LA PROVINCIA
LUNEDÌ 23 OTTOBRE 2023

In crescita le presenze turistiche sul territorio lecchese, capoluogo compreso

Il Ritratto di Bellano è uno degli esempi di imprinting culturale alla vocazione turistica del paese lagheé